

Biblioteca per la scuola dell'infanzia

Premessa

Ai bambini piacciono storie di bambini della loro età che narrano momenti di vita quotidiana (andare a scuola o al parco giochi), di amicizia, di fratelli o sorelle, ma anche libri fantastici, avventurosi. I testi devono essere semplici, o si possono semplificare, in modo da poter essere memorizzati, o in modo che il bambino possa concludere la frase iniziata dall'adulto. Le fiabe tradizionali (e in particolare quelle "del perché" - animali parlanti che spiegano le cose) aiutano anche a proiettare all'esterno le paure e le emozioni che il bambino ha dentro di sé. Al bambino piace scegliere la storia e piace sentirla leggere dalle maestre a voce alta ed accompagnata da tutti i sentimenti.

I GENERI LETTERARI

PRESENTI IN UNA BIBLIOTECA DELL'INFANZIA

La favola è un racconto, i cui protagonisti sono animali "pensanti" e "parlanti" (gatto, topo, lupo, pecora, ecc.), che ha lo scopo di "educare" a comportarsi secondo le regole accettate dalla maggioranza delle persone.

La fiaba è un tipo di narrativa caratterizzata da componimenti brevi e centrati su avvenimenti e personaggi fantastici come fate, orchi, giganti e così via. Le fiabe si distinguono dalle favole in cui la componente fantastica è generalmente assente e la narrazione ha un intento allegorico e morale più esplicito. Le fiabe sono tradizionalmente pensate per intrattenere.

Il fumetto che è un linguaggio costituito da più codici, tra i quali si distinguono principalmente quelli d'immagine (illustrazione: colore, prospettiva, montaggio...) e di temporalità (armonia, ritmo, narrazione...).

La filastrocca che è un tipo di componimento breve con ripetizione di sillabe ed utilizzo di parole di estrazione popolare. Il ritmo della filastrocca è rapido e cadenzato con rime, assonanze e allitterazioni ricorrenti.

L'uso di libretti sagomati di varia forma è un'attività che può essere sperimentata nella scuola dell'infanzia, fornisce un grande stimolo alle produzioni dei bambini, stimola la curiosità verso la scrittura e li porta a sperimentare primi tentativi di scrittura preconvenzionale.

L'uso di libri origami può facilitare l'assimilazione di concetti e contenuti matematici, geometrici, spaziali e topologici pensiamo, ad esempio, alle forme (quadrato, rettangolo, cerchio, ecc.) alla divisione (piegare in due o più parti il foglio), ai concetti di grandezza (grande, piccolo, medio), ai concetti di "sopra", "sotto", "dentro", "fuori". E l'uso di libri 3D è un valido ausilio per appropriarsi dei concetti di profondità, prospettiva, volume

Utilizzare un libro come sfondo integratore. Un buon libro può dar vita ad un intero itinerario didattico, può introdurre ad un argomento sul quale si voglia lavorare, ma anche aiutare nel costruire relazioni tra contenuti e attività diverse. Nella biblioteca si possono inserire momenti di lettura condivisa, giochi e attività, come la drammatizzazione, utilizzando i personaggi di una storia, i contesti, gli oggetti. Il libro e la storia creano così dei fili conduttori che accolgono e rassicurano i bambini, predisponendoli all'apprendimento, a conoscersi divertendosi. D'altra parte ogni attività può connettersi ad una narrazione, anche quando si devono organizzare insieme ai bambini uscite sul territorio, sviluppare contenuti, parlare delle proprie emozioni. Una storia iniziale diventa così qualcos'altro, grazie alla partecipazione di bambine e bambini, che alimentano idee, producono elaborati, inventano soluzioni o semplicemente sperimentano linguaggi, codici espressivi, artistici e culturali, un percorso nel quale importante sarà non cosa abbiamo prodotto, ma il viaggio che insieme abbiamo compiuto.

Come organizzare la biblioteca per la scuola dell'infanzia

La cura del setting dove avvengono le letture, dei dettagli, il modo di proporre i testi, la scelta degli orari e dei momenti, la creazione di momenti rituali che introducono e concludono il momento della lettura, sono operazioni importanti che facilitano il raccoglimento: tutto contribuisce a creare una sensazione di benessere che anticipa l'ingresso in un altrove, un altro mondo, in cui poter vivere qualcosa di significativo. Si può stare in cerchio piuttosto che seduti dietro ai tavolini, ci si può mettere per terra se disponibile un tappeto, una coperta colorata. L'ambiente sarà creato attraverso particolari importanti, come l'aver intorno altri libri, disporre una luce adeguata, una temperatura confortevole, un cesto dei tesori, un contenitore di oggetti che durante le storie possono essere impiegati per il gioco simbolico e trasformarsi in dettagli che possono arricchire la storia e stimolare le narrazioni dei bambini. Avere uno spazio dove si tengono i libri a portata di bambino, alla giusta altezza, per offrire dei momenti in cui i bambini stiano liberamente in piedi o seduti a sfogliare, guardare, toccare. Se ci sono libri che possono rompersi meglio non tenerli a disposizione per poi gridare veti o rimproveri, perché il bambino introietterà un divieto collegandolo al leggere e sfogliare un libro, quindi la biblioteca diventerà un luogo dove è meglio non entrare. Meglio usare i cartonati e altri libri più resistenti, ma in piena libertà di movimento.

Riguardo la lettura, per i bambini che hanno delle diversabilità cognitive, o di altro tipo. Ai genitori di questi bambini gli insegnanti potrebbero offrire informazioni sui tipi di libri accessibili che oggi si trovano in commercio, libri in simboli PCS, in linguaggio dei segni, in braille, libri tattili, audiolibri, inbook.

FRUIZIONE DELLA BIBLIOTECA / SCELTA DEL LIBRO: • Prevedere fruizioni GUIDATE (l'insegnante propone libri e narrazioni) e LIBERE (il bambino sceglie il libro che preferisce, tra quelli presenti nella biblioteca). Stabilire delle REGOLE DI COMPORTAMENTO insieme ai bambini da tener presente una volta entrati in biblioteca

CONVERSAZIONE GUIDATA per

- favorire la comprensione della storia e del testo (parole e argomenti nuovi, la struttura della storia, la cronologia, ecc. ecc.)
- collegare il libro e la narrazione al vissuto e alle esperienze dei bambini
- promuovere l'espressione di pareri e giudizi sul libro (mi è piaciuto perché ... preferisco ..., ecc.)

Proporre DIFFERENTI TIPOLOGIE di LIBRI e di TESTI: Tipologie di libri:

- da toccare "giocare" (es. libri di diverse forme e grandezze, "libri a sorpresa, "libri puzzle", ecc.)
- da guardare (di sole immagini)
- con testo e immagini
- con solo testo (da leggerglielo ad es. a puntate)

Tipologie di testi:

- didascalie
- racconti e storie
- fiabe e favole tradizionali
- libri di "consultazione"

Proporre DIFFERENTI TIPOLOGIE DI "LETTURA".

- racconto

- lettura espressiva
- lettura testuale (più "distaccata").

ARRIVEDERCI IN BIBLIOTECA